



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(art. 3 D.P.R. 21-11-2007, n. 2359 ovvero art. 5-bis D.P.R. 24-06-1998, n. 249)

Il coinvolgimento operoso di tutte le componenti della comunità scolastica è condizione necessaria e imprescindibile per il successo formativo degli alunni.

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi. Scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo devono essere collaborative per costruire insieme un'importante alleanza formativa che facilita il buon andamento dell'istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno. Con questo patto le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri verso la scuola.

STUDENTI

Diritti:

Avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
accedere ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;

essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento; essere oggetto di una programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno; essere ascoltati quando si esprimono osservazioni, si formulano domande, si chiedono chiarimenti; essere informati su decisioni e norme che regolano la vita della scuola;

avere una valutazione trasparente e tempestiva intesa come aiuto a individuare i propri punti di forza e debolezza per migliorare il proprio rendimento;

possibilità di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, puliti, innovativi; poter comunicare, per urgenze, con le famiglie, tramite gli uffici di segreteria.

Doveri:

- entrare ed uscire ordinatamente dalla scuola;
- recarsi tempestivamente al suono della campana nelle proprie classi;
- vestirsi in modo consono all'ambiente scolastico;
- rispettare tutto il personale della scuola;
- rispettare e aiutare i compagni;
- usare sempre un tono di voce ed un comportamento corretto;
- rispettare i luoghi e il lavoro dei collaboratori scolastici, mantenendo puliti bagni, aule e ambienti comuni;
- portare a scuola e prendersi cura del proprio materiale scolastico;
- rispettare il materiale, i sussidi e gli arredi scolastici;
- intervenire nelle discussioni rispettando il proprio turno e ascoltandosi a vicenda;
- ascoltare le spiegazioni con attenzione e impegnarsi nello studio;
- annotare sul diario i compiti assegnati e rispettare le consegne degli insegnanti;
- non scrivere su banchi, sedie, porte, pareti e non danneggiare le suppellettili comuni;
- consumare colazione e bevande solo durante l'intervallo;
- non intimorire e pretendere alcunché da parte dei compagni;
- uscire dall'aula solo esclusivamente con il permesso dell'insegnante;
- recarsi nei bagni del proprio piano senza attardarsi nei corridoi;
- non utilizzare mai il telefono cellulare nell'ambiente scolastico;
- rispettare, secondo la normativa vigente, privacy e sicurezza;
- lasciare l'aula in ordine senza abbandonare disordinatamente oggetti e/o rifiuti.

In presenza di violazioni da parte degli studenti si attiveranno le procedure previste dal Regolamento di Istituto



- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- ove le giustificazioni addotte non siano ritenute valide si decide la sanzione;
- la sanzione può configurarsi anche nella “riparazione del danno” (materiale e/o morale);
- è possibile presentare ricorso, entro quindici giorni dall’irrogazione della sanzione, all’organo di garanzia interno alla scuola;
- l’organo di garanzia, presieduto dal dirigente scolastico è composto da un docente e da due rappresentanti dei genitori, designati dal Consiglio d’Istituto.
- l’organo competente a decidere l’allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni è il Consiglio di Classe;
- l’organo competente a decidere l’allontanamento della scuola per più di quindici giorni è il Consiglio d’Istituto.

GENITORI

Doveri:

- partecipare con regolarità agli incontri scolastici;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- curare l’igiene e l’abbigliamento decoroso dei figli;
- controllare e vietare di portare a scuola cellulari, apparecchi o oggetti che possono disturbare la lezione;
- accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione.
- controllare quotidianamente il diario anche nella parte delle comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare sempre assenze e ritardi;
- controllare l’esecuzione regolare dei compiti;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;

DOCENTI

Doveri:

- trovarsi in classe cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni per accogliere gli alunni;
- attivarsi responsabilmente per la formazione di tutti i discenti, valorizzandone le potenzialità e considerandone i limiti e le difficoltà;
- vigilare durante l’intervallo affinché gli alunni possano fruire in maniera intelligente e responsabile della pausa studio;
- accompagnare gli alunni all’uscita della scuola;
- richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità;
- informare i genitori degli alunni delle proposte didattiche diverse da quelle curriculari;
- presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti il POF.

Bari, _____

Firma del 1° genitore* _____

Firma del 2° genitore _____

- *In caso di firma di un solo genitore: “Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.”